



RELIGIOSI CAMILLIANI

FONDAZIONE OPERA S. CAMILLO

Residenza Sanitaria Assistenziale



OVIDIO CERRUTI

C A R T A D E I S E R V I Z I

Momenti sereni da condividere

in síeme





<i>Indíce</i>	2	Cenni storici dell'Istituto
	4	Dove si trova e come si arriva alla Casa di Riposo
	5	Servizi offerti dalla RSA
	6	Mappa della Struttura e Visita alla Struttura
	8	Giornata tipo dell'ospite
	9	Orario visite
	10	Organizzazione Sanitaria e Assistenziale
	12	Rette e servizi
	14	Procedure per l'ingresso Criteri utilizzati per le liste di attesa
	15	Documentazione da presentare al momento dell'ingresso
	16	Modalità di accoglienza
	17	Modalità di presa in carico e dimissioni
	18	Diritti e doveri dell'ospite
	20	Allegati

Gentili signori

La Comunità dei Religiosi Camilliani nel porgere il benvenuto nella R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale) "Ovidio Cerruti", augura agli Ospiti e ai loro familiari di incontrare un ambiente sereno ed accogliente che possa rispondere alle loro aspettative.

La carta dei servizi intende fornire in sintesi le più importanti informazioni e caratteristiche relative alla struttura, all'organizzazione, ai servizi offerti e, in generale, al "funzionamento" ovvero alla vita che si svolge all'interno di essa.

La R.S.A. Ovidio Cerruti è in possesso della certificazione di qualità "UNI EN ISO 9001:2000" per la progettazione ed erogazione dei servizi di assistenza socio sanitaria in ambito residenziale nell'ottica del miglioramento continuo.

La centralità della persona è l'obiettivo che regola la qualità dei processi assistenziali, sanitari e riabilitativi al fine di offrire serenità e fiducia agli ospiti ed alle loro famiglie.

Cordialmente

La Comunità





Cenni *storici*

**Cenni storici dell'Ordine
religioso dei Ministri
degli Infermi e della
Casa di Riposo RSA
O. Cerruti di Capriate
S. Gervasio (BG)**

L'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi (Camilliani) fondato per ispirazione divina nel 1591 da **S. Camillo de Lellis** (1550 - 1614), ha come unica finalità il servizio ai malati, nelle molteplici componenti fisiche e spirituali.

S. Camillo nacque a Bucchianico (CH) nel 1550.

Avviato dal padre alla carriera militare sognava un futuro di gloria. Ammalatosi ben presto e ripetutamente, dovette abbandonare la vita militare e curare la propria salute.

Si convertì all'età di 25 anni e si dedicò per i rimanenti 40 anni al servizio dei malati come infermiere e sacerdote nell'Ordine da lui fondato.

Uomo di poca salute, ma di grandi risorse umane, si rese presente in tutti i più grandi ospedali d'Italia del '500 (Roma, Napoli, Palermo, Genova e Milano) e si prese particolare cura dei malati di peste, allora molto numerosi.

L'Istituto, sorto a Roma, lungo i suoi 400 anni di storia si è diffuso in molte parti del mondo; a tutt'oggi è presente in 37 nazioni di tutti i continenti.

L'attività camilliana si svolge nella linea caritativa di S. Camillo che si compiaceva di chiamare i malati: **"pupilla e cuore di Dio"** e invocava un'assistenza fatta **"con il cuore di una madre che cura il suo unico figlio infermo"**. E per chi faticava a seguirlo raccomandava spesso: "più cuore, fratello, più cuore in quelle mani". Fedeli all'insegnamento del loro Fondatore, i Religiosi Camilliani prestano le migliori risorse di mente e di cuore alla cura e all'assistenza del malato.

In questa prospettiva è sorta anni fa, nella diocesi di Bergamo:



10 giugno 1964,
il giorno dell'inaugurazione.
La signora Daria Piatti Cerruti
con il figlio Silvio e
con il Padre Carlo Mansfeld
generale dell'ordine Camilliano.



La **RSA Casa di Riposo O.Cerruti** di Capriate S. Gervasio. Inaugurata nel 1964 prese il nome dal suo benefattore Ovidio Cerruti che donò una parte del terreno attuale e finanziò l'opera ponendo un'unica condizione che i Camilliani si prendessero cura dell'unico figlio Silvio, nato con problemi di disabilità fisica. La casa di riposo sorge all'inizio del paese di Capriate S. Gervasio, a 300 metri dal casello autostradale.

“Sul terreno libero dalla costruzione viene aperto un parco-giardino movimentato da alture realizzate con materiale da riporto, abbellito da piante ad alto fusto e intersecato da viali che permettono agli ospiti lunghe passeggiate interne e facili accessi a Capriate S. Gervasio, Crespi d'Adda, dove è possibile entrare nello stupendo parco dell'Adda”.

La RSA all'inizio, disponeva di circa 40 posti letto, venne ampliata nel 1970 e nel 1994, assumendo la definitiva fisionomia attuale di 200 posti, con ampie camere con bagno, grandi saloni e confortevoli soggiorni.

In questi anni la **RSA O. Cerruti** si è adeguata alle normative regionali finalizzate a rendere la struttura più idonea, funzionale ed accogliente per gli ospiti in linea con l'insegnamento evangelico e lo spirito di S.Camillo.



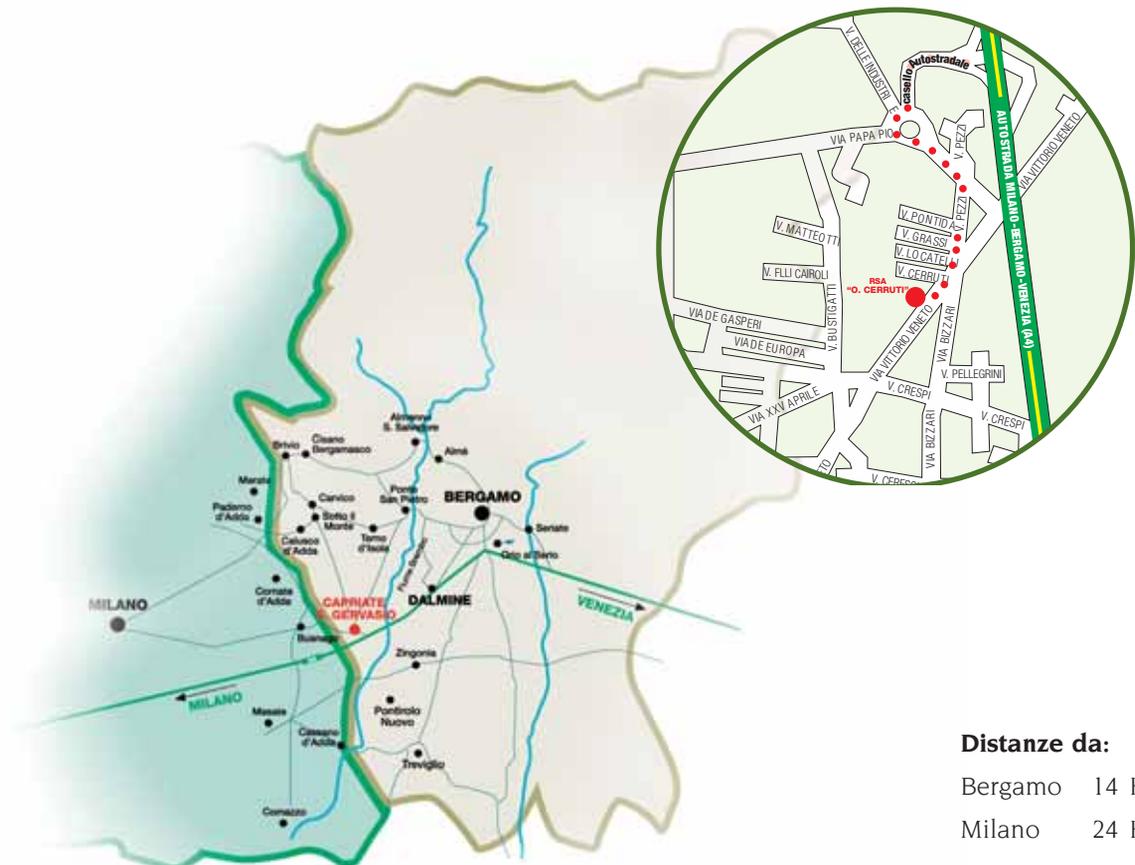


Dove si *trova* e come si *arriva*

**Come raggiungere
l'istituto Casa di Riposo
RSA "O. Cerruti"**

La RSA "O. Cerruti" è situata nel comune di Capriate S. Gervasio a circa 300 metri dal casello autostradale lungo la strada provinciale che porta a Trezzo sull'Adda.

- **in auto o in pullman:** dall'autostrada A4 Milano - Venezia, uscita Capriate S. Gervasio.



Distanze da:

Bergamo 14 Km

Milano 24 Km



Servizi offerta

La Casa di riposo “**O.Cerruti**” di Capriate S. Gervasio è una **Residenza Sanitaria Assistenziale** per anziani accreditata dalla Regione Lombardia. Tale accreditamento è conseguente al possesso dei requisiti strutturali e gestionali definiti dalla Regione stessa. Attualmente la struttura può ospitare 200 ospiti, sia donne che uomini con diverso grado di disabilità, di cui 24 posti dedicati al “**nucleo protetto**” finalizzato all’assistenza e cura dei pazienti con gravi alterazioni cognitive comportamentali. All’interno della Residenza Sanitaria Assistenziale è stato attivato un nucleo per pazienti in **stato vegetativo**.

Le camere sono ad uno, due o tre posti letto con bagno annesso. Gli ospiti sono indirizzati dall’Unità di Valutazione Geriatrica interna, verso il nucleo ritenuto più idoneo al soddisfacimento dei bisogni individuali. L’Unità di Valutazione Geriatrica della RSA valuta il bisogno individuale dell’ospite. La stessa può operare trasferimenti interni al fine di garantire un servizio sempre più appropriato e personalizzato.





La *struttura*

Mappa della struttura

Il complesso residenziale, a cui si accede da via Vittorio Veneto, sorge all'interno di un vasto parco con ampio parcheggio.

La RSA è così strutturata:

■ Al **piano interrato** sono situati i locali:

- auditorium
- farmacia
- camera mortuaria
- lavanderia e stireria
- spogliatoi del personale
- locali adibiti a magazzini
- centrale termica ed elettrica

■ Al **piano terra** troviamo:

- ampio ingresso con portineria e centralino telefonico
- angolo Bar con salone
- sala ristorante
- uffici
- chiesa
- laboratori per attività occupazionali
- cucina centrale
- palestra
- ambulatori medici



- centro diurno integrato (CDI)
- salone polifunzionale
- Al **1° - 2° e 3° piano** si trovano:
 - le camere di degenza con annesso ampio bagno per disabili
 - salone polifunzionale
 - sale da pranzo
 - cucinette di piano
 - ambulatori medici ed infermieristici

La RSA rispetta integralmente le normative antincendio e sulla sicurezza ed è in possesso del certificato prevenzione incendi rilasciato dai vigili del fuoco.

È stato predisposto un piano di emergenza, con specifiche procedure operative, in grado di ridurre al minimo i pericoli cui possono andare incontro le persone a causa di eventi calamitosi, nonché portare soccorso alle persone eventualmente colpite ed evacuate dalla struttura in luogo sicuro.

Il personale della Residenza Sanitaria Assistenziale è stato addestrato ad intervenire per tutelare la sicurezza degli ospiti in caso di incendio e/o calamità.

Visita alla struttura

- Gli anziani o i loro familiari interessati possono liberamente visitare la struttura, previo accordo con l'Ufficio Relazioni Pubbliche.
- Previo appuntamento è possibile essere accompagnati da personale incaricato.



giornata tipo dell'ospite

- La giornata tipo prevede**
- ore 7.00 - 9.00 risveglio e cura della persona
 - ore 7.30 - 9.00 colazione
 - ore 12.00 - 13.00 pranzo
 - ore 13.00 - 15.00 riposo
 - ore 15.30 - 16.30 merenda
 - ore 18.30 - 19.30 cena
 - ore 19.30 - 22.00 preparativi per la notte

Nell'arco della giornata si susseguono, con orari e modalità determinate dai bisogni degli anziani, gli interventi degli operatori dei servizi:

- sanitario
- riabilitativo
- assistenziale
- animazione e socialità
- religioso

Sono previsti inoltre programmi individuali e di gruppo che possono modificare le cadenze indicate nella giornata tipo, in funzione della capacità e del bisogno individuale dell'ospite e definite nel Progetto Assistenziale Individuale.

Su prenotazione, al sabato e domenica, è data la possibilità ai parenti di pranzare con gli ospiti. La visita di parenti ed amici è sempre un momento piacevole per gli ospiti.



Orario *visite*

Orario visite Poiché è necessario rispettare le condizioni di tranquillità degli ospiti e le attività di assistenza svolte dagli operatori, si ritiene opportuno che l'orario delle visite sia così definito:

- **Libero** negli spazi comuni (soggiorni, bar, saloni) dalle ore 8.00 alle ore 20.00.
- **Limitato nei reparti**, tra le ore 9.30 e le ore 12.00 e tra le ore 15.00 e le 18.30 (ad eccezione delle camere singole dove gli orari possono essere più ampi). I visitatori sono pregati di lasciare la stanza di degenza durante le operazioni di riordino e di pulizia o qualora siano svolte attività sanitarie ed assistenziali.

È bene non affollare le camere nel rispetto delle esigenze degli altri ospiti.

E' possibile, con autorizzazione del Direttore sanitario, nelle situazioni di emergenza, fermarsi ad assistere il proprio congiunto nelle ore notturne.

- Altre informazioni**
- I medici sono disponibili al colloquio con i parenti preferibilmente negli orari stabiliti ed esposti al pubblico.
 - Tutti gli operatori sono obbligati a mantenere massima riservatezza circa i dati personali degli ospiti.
 - L'amministrazione non risponde di eventuali ammanchi o furti. Presso la direzione possono essere depositati i valori e i contanti.



Organizzazione *sanitaria* e *assistenziale*

L'organizzazione sanitaria e assistenziale prevede

■ Il **servizio medico** garantisce l'assistenza di medicina di base e fornisce, senza oneri a carico dell'ospite, prestazioni specialistiche di:

- geriatria
- medicina interna
- fisiatria
- ecografia internistica
- psicologia clinica

Con apparecchiatura "Reflotron" si eseguono le principali indagini biochimiche di laboratorio, importanti nella gestione dell'urgenza.

I medici sono presenti nella struttura:

- da lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 19.30
- il sabato e festivi dalle ore 8.30 alle 12.30

In qualsiasi altro orario è garantita la reperibilità del medico di turno.

- Il **servizio infermieristico** garantisce un'assistenza personalizzata attraverso la pianificazione degli interventi assistenziali (L. 251/2000). Assicura la costante presenza di infermieri nell'arco delle 24 ore.
- Il **servizio ausiliario** (svolto da personale A.S.A) garantisce il soddisfacimento dei bisogni primari (alimentazione, mobilitazione, igiene, protezione).
- Il **servizio di fisioterapia** svolge l'attività riabilitativa con la consulenza del medico fisiatra. Offre prestazioni di rieducazione motoria, terapie fisiche (laser, magnetoterapia, ionoforesi, trazioni cervicali e lombari, ultrasuoni, aerosol, ecc.) ginnastica vertebrale, massoterapia, Reiky e rieducazione posturale.

Il servizio è aperto agli esterni e non è convenzionato con il S.S.N.

- Il **servizio psicosociale e d'animazione** è svolto da operatori a tempo pieno e da numerosi volontari (riconoscibili grazie al cartellino d'identificazione personale). Le attività creative, ricreative e culturali, a carattere socio attivante, si integrano con gli interventi individuali tesi a contrastare il decadimento psicofisico attraverso un'opportuna stimolazione cognitiva.

Tutti i servizi sopracitati si integrano in gruppi multidisciplinari e sono deputati alla valutazione dei bisogni, dei problemi e delle propensioni degli ospiti e alla conseguente stesura del Piano di Assistenza Individuale (PAI).

- Il **servizio di assistenza religiosa** è garantito dai Cappellani. Ogni cappellano, oltre a svolgere i compiti propri del ministero sacerdotale, è disponibile per un accompagnamento spirituale all'anziano e ai suoi familiari nel più assoluto rispetto delle idee, delle convinzioni e della fede di ognuno. Le Sante Messe si celebrano alle ore:
 - giorni feriali ore 7.30 e ore 17.30
 - domenica ore 7.30, ore 10.00 e ore 17.30.
- Il **servizio ristorazione** è curato da un'azienda leader del settore, certificata ISO 9001, che cucina e confeziona i pasti all'interno della RSA. La dietologa controlla il servizio che prevede menù estivi ed invernali, suddivisi mensilmente in quattro menù settimanali diversi ogni giorno. Le diete possono essere personalizzate in relazione alle prescrizioni mediche contenute nel PAI (Piano di Assistenza Individuale).
- Il **servizio di lavanderia e guardaroba** prevede il lavaggio della biancheria eccetto il lavasecco (che è a pagamento).
- Gli operatori in servizio sono dotati di un **cartellino di riconoscimento personale** con nome, cognome, fotografia e qualifica, che deve essere esposto in modo visibile. Un buon numero di volontari opera, in collaborazione con la Direzione e con il servizio di Animazione, per le attività di socializzazione e di attivazione degli Ospiti.

L'ufficio amministrativo svolge anche servizio di segreteria e di informazione. L'ufficio è aperto da lunedì a venerdì nei seguenti orari 9.00 / 13.00 - 14.00 / 18.30.



Rette e servizi

L'ammontare quotidiano della retta è determinato dalla tipologia della camera: camera singola con bagno, camera doppia o camera tripla. Gli anziani con gravi alterazioni cognitive e comportamentali, dopo attenta valutazione da parte dell'équipe medica della struttura, potranno essere inseriti nel nucleo protetto.

Servizi compresi nella retta

- servizio medico, infermieristico, assistenziale e riabilitativo;
- consulenza da parte dello psicologo;
- farmaci prescritti dai medici della RSA, materiale sanitario, gas medicale e presidi per l'incontinenza; sono escluse le altre prestazioni relative all'assistenza protesica erogabile nell'ambito del S.S.N., ex D.M. 27.8.1999 n. 32.
- attività di animazione e supporto psicosociale;
- servizio di ristorazione;
- servizio di lavanderia (escluso lavasecco).



Servizi non compresi nella retta

La RSA mette a disposizione i seguenti servizi non compresi nella retta:

- servizio autoambulanza per visite specialistiche e ricoveri ospedalieri non urgenti;
- barbiere e parrucchiere per uomo e per donna
- telefono, per le chiamate in uscita attraverso l'apparecchio pubblico;
- distributori automatici di bevande, calde o fredde, e di vari generi di ristoro;
- giornali e riviste.
- prodotti per l'igiene del cavo orale (dentifricio, spazzolino) e per le protesi dentarie (pasta adesiva, prodotti per la disinfezione e pulizia delle protesi).
- Il servizio bar è a pagamento e viene garantito tutti i giorni feriali e festivi dalle ore 8.00 alle ore 19.30.





Procedure *per l'ingresso*

Domanda di ingresso in RSA

- Ritiro dell'apposito modulo per la presentazione della domanda presso la Segreteria, con possibilità di visita guidata alla struttura, previo accordo con la Direzione.
- Compilazione da parte del medico curante della domanda di ricovero, da cui risultino le finalità del ricovero e la valutazione clinico assistenziale della persona che intende essere ricoverata.
- Valutazione medica dell'U.V.G (unità valutazione geriatrica) della RSA effettuata prima dell'ingresso.

Criteri utilizzati per le liste d'attesa

- cronologia della domanda,
- tipologia del posto resosi disponibile: uomo o donna,
- residenza anagrafica,
- bisogno assistenziale.
- urgenza del bisogno.

La Direzione della RSA si riserva una propria discrezionalità nelle priorità d'ingresso.





- Documentazione da presentare al momento dell'ingresso**
- Fotocopia carta d'identità non scaduta, codice fiscale e tessera sanitaria
 - Tre foto tessera
 - Certificato di residenza su carta semplice
 - Eventuale verbale di invalidità e/o fotocopia della domanda di invalidità nel caso fosse già stata inoltrata.
 - Documentazione sanitaria, lettera o fogli di dimissione ospedaliera, visite ambulatoriali, esami radiologici e di laboratorio precedentemente eseguiti.

L'ingresso in RSA si effettua preferibilmente al mattino da lunedì a venerdì. Al momento dell'ingresso l'ospite o il parente di riferimento dovrà sottoscrivere il contratto di residenza e il modulo relativo alla privacy. All'ingresso deve essere corrisposta una cauzione corrispondente ad una mensilità, che verrà restituita al momento della dimissione. L'importo della retta deve essere pagato entro i primi dieci giorni del mese successivo, salvo diversi accordi con la Direzione. L'inadempienza, a quanto sopra, rappresenta una causa di dimissione nel caso si verifichi consecutivamente per due mesi. Annualmente, ai fini fiscali, viene rilasciata agli ospiti la dichiarazione prevista dalla D.g.r. 21 marzo 1997, n. 26316, attestante le componenti della retta relative alle prestazioni sanitarie ed alle prestazioni non sanitarie.



Modalità *di accoglienza*

Accoglienza e valutazione dei bisogni individuali dell'ospite

- Nel giorno stabilito per l'entrata, l'Ospite ed i suoi parenti vengono ricevuti in un locale riservato, per espletare le procedure burocratiche e amministrative, previste dal regolamento interno che viene consegnato all'ospite e ai suoi parenti.
- Successivamente l'ospite viene accompagnato nella sua camera e presentato agli operatori in servizio.
- Viene aiutato, se richiesto, a sistemare il corredo personale.
- Viene informato circa gli orari e le abitudini della struttura.
- Viene presentato agli altri Ospiti e accompagnato ad una prima visita al reparto.
- Viene osservato se la permanenza in RSA, nel periodo di prova, corrisponde ad una sua precisa volontà.
- A conclusione dell'accoglienza alberghiera farà seguito la visita del medico; sarà istituito il fascicolo sanitario e sociale dell'ospite e successivamente (in collaborazione con tutte le figure professionali coinvolte nell'assistenza) il piano di assistenza individuale (PAI).





Modalità di *presa* *in carico* e *dimissioni*

Presa in carico

Obiettivo prioritario della presa in carico è la definizione del P.A.I (piano di assistenza individuale), attraverso la valutazione dei bisogni sanitari, riabilitativi infermieristico-assistenziali e sociali mediante la compilazione di:

- Fascicolo socio-assistenziale comprendente:
 - Scale di valutazione funzionale dell'Ospite.
 - Valutazione fisiatrica con progetto riabilitativo.
 - Scheda psico-sociale.
 - Scheda dei bisogni elementari.

Modalità per la dimissione

Il Contratto di Residenza viene meno, nei casi di:

- decesso dell'ospite
- dimissioni avanzate dalla famiglia.
Per essere valida la richiesta deve pervenire in forma scritta almeno 15 giorni prima della dimissione
- comportamenti incompatibili con la vita di comunità (i comportamenti sono stabiliti incompatibili dalla equipe multidisciplinare interna e tempestivamente comunicati ai familiari)
- mancato pagamento della retta per due mesi, anche non consecutivi.

Al momento della dimissione:

- i familiari interessati al rilascio di copia della cartella sanitaria, formulano la richiesta su apposito modulo
- il personale infermieristico consegnerà i documenti sanitari presentati all'ingresso in Struttura
- il medico compila la lettera di dimissione cui saranno allegate le valutazioni del servizio infermieristico e riabilitativo utilizzate per la definizione del PAI.



Diritti e doveri dell'ospite

L'ospite ha il diritto

- ad essere rispettato, a essere chiamato con il proprio nome e ad essere interpellato con il "Lei";
- ad essere difeso da speculazioni o raggiri derivanti dal suo stato di bisogno;
- ad una assistenza ordinata e rispettosa del silenzio e del riposo;
- a consumare i pasti seduto a tavola (quando il suo stato di salute lo permetta) e in orari non lontani da quelli consueti;
- a utilizzare i servizi igienici anche in caso di difficoltà motorie;
- a essere informato sulle pratiche assistenziali che si compiono sul suo corpo (infezioni, medicazioni) e a non essere sballottato in silenzio;
- a essere ascoltato anche quando affetto da deficit di comprensione e di comunicazione;
- a ricevere sempre una risposta ai quesiti posti e a conoscere l'identità dell'interlocutore;
- a fruire di terapie eseguite con correttezza e puntualità;
- a vedere rispettato il proprio sentimento di pudore e la propria privacy;
- a ricevere aiuto in tempi e modi efficaci nell'alimentazione, nella mobilità e nella cura dell'igiene personale;
- a non essere discriminato in quanto anziano e a non essere etichettato a priori, ma ad essere sempre considerato una persona.

L'ospite ha il dovere di

- assumere un comportamento responsabile improntato al rispetto e alla comprensione dei diritti degli altri ospiti;
- collaborare con il personale medico, infermieristico, tecnico e dirigenziale della struttura;



- rispettare gli ambienti, le attrezzature e gli arredi che si trovano all'interno della struttura, essendo gli stessi patrimonio di tutti e quindi anche dell'ospite;
- evitare qualsiasi comportamento che possa creare situazioni di disturbo o di disagio agli altri ospiti (rumori, luci accese, televisore o radio ad alto volume, telefonino...);
- rispettare il riposo giornaliero e diurno degli ospiti;
- avvisare il responsabile del reparto quando esce dalla struttura da solo o accompagnato dai propri parenti/conoscenti, compatibilmente con le proprie condizioni di salute.

Altre note informative

- È opportuno che i parenti o conoscenti dell'ospite, che lo assistono durante i pasti, si conformino alle indicazioni del responsabile sanitario, che verificherà la loro idoneità a tale assistenza.
- La presenza di assistenti private va autorizzata dalla Direzione; sarà l'infermiere a fornire tutte le informazioni sull'anziano per un più utile intervento di sostegno nei suoi confronti. Tale intervento integrativo dev'essere inteso nel rispetto delle competenze degli operatori interni alla struttura e compatibile con le esigenze del servizio.
- In base alle vigenti norme, nei locali dell'Istituto è vietato fumare.
- Solo gli operatori della R.S.A. sono autorizzati ad applicare presidi e strumenti utili per gli anziani (pannoloni, garze, fasce o quant'altro necessario).
- Gli ospiti e i parenti in nessun caso possono dare compensi in denaro al personale ed ai volontari della Residenza.

Elenco allegati

- 1 ORGANIGRAMMA
- 2 CARTA DEI DIRITTI
- 3 REGOLAMENTO INTERNO
- 4 VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ
- 5 QUESTIONARIO DI GRADIMENTO
- 6 RETTE IN VIGORE E SERVIZI
- 7 RICOVERO DI PRONTO INTERVENTO E DI SOLLIEVO



LA FONDAZIONE OPERA S. CAMILLO, RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE "OVIDIO CERRUTI"
È CERTIFICATA UNI EN ISO 9001



RELIGIOSI CAMILLIANI

Fondazione Opera S. Camillo
Residenza Sanitaria Assistenziale
"OVIDIO CERRUTI"

24042 Capriate S. Gervasio (BG) - Via Cerruti, 6 - Tel. 02 92 00 11 - Fax 02 9096 1669
E-mail: cerruti.capriate.bg@libero.it